

Pisa, 11 GIU. 2010

COMUNE DI PISA	
Protocollo Generale	
Segreteria Sindaco	
PROT.	25572
DATA	21/6/2010

Egr. Sig.
Sindaco del Comune di Pisa
Dr. Marco Filippeschi
Casa Comunale
Pisa

Raccomandata A.R.

Ho il piacere di comunicarLe che il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione, visto il progetto di restauro del sistema fortificato costituito da parte del complesso delle mura cittadine nell'ambito del più vasto programma attuativo del PIUSS 2009 - 2014, ha deliberato un contributo che potrà essere erogato alle condizioni sotto specificate.

Pertanto, nel proporLe qui di seguito la convenzione che disciplina l'erogazione del predetto contributo, La invito a far pervenire alla Fondazione, a mezzo raccomandata A.R., copia della presente, entro e non oltre 45 giorni dal ricevimento della stessa, datata e sottoscritta in segno di accettazione espressa di tutte le condizioni ivi inserite.

Qualora la Fondazione non riceva nel termine assegnato la predetta documentazione, considererà tale circostanza quale manifesta rinuncia alla erogazione.

*** **

Progetto: Restauro del sistema fortificato costituito da parte del complesso delle mura della città

Convenzione per erogazione di contributo

- tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa con sede in Pisa, via Toselli, 29, rappresentata dal Presidente pro tempore Dott. Cosimo Bracci Torsi, in seguito detta "Fondazione"

e

- il Comune di Pisa, con sede in Pisa nella casa comunale, rappresentato dal Sindaco legale rappresentante Dr. Marco Filippeschi, in seguito detto "Ente"

e congiuntamente "parti"

premesse

1. che tra la Fondazione e l'Ente è stato a suo tempo stipulato un protocollo d'intesa per realizzare, al verificarsi di determinate condizioni di legittimità operativa, il restauro e la riqualificazione di determinate porzioni delle antiche mura di Pisa con il sostegno erogativo della Fondazione;
2. che l'Ente è impegnato nel perfezionamento della procedura per concorrere all'assegnazione di finanziamenti regionali, nell'ambito del programma PIUSS 2009-2014, finalizzati tra

l'altro al recupero, riqualificazione e restauro delle antiche mura della città e di altri siti correlati quali il complesso del Giardino Scotto;

3. che i finanziamenti previsti nel richiamato programma e finalizzati allo specifico intervento di recupero dei tratti del sistema difensivo contemplati nel progetto allegato alla presente convenzione non sono sufficienti a sostenere tutti gli oneri necessari alla completa riqualificazione del circuito murario ed alla sua finalizzazione alla piena pubblica fruizione;
4. che la Fondazione intende concorrere in modo sussidiario alla copertura degli oneri necessari al recupero di una parte delle dette mura secondo la proposta progettuale allegata al presente atto e che riguarda l'insieme dei manufatti compreso, in senso orario, tra "Piazza Miracoli" e "l'area della Cittadella", suddiviso in n. 7 (sette) tratti da eseguire anche separatamente nell'ambito di un unico affidamento di appalto a seguito di esperimento di rituale gara pubblica. Detti oneri sono complessivamente definiti dall'Ente in misura pari ad € **5.826.782,00** (cinquemilionioctocentoventiseisettecentoottantadue/00);
5. che la Fondazione ha stabilito l'entità del contributo di cui al punto 4 precedente in misura pari all'importo massimo di € **2.400.000,00** (duemilioni quattrocentomila/00), finalizzato al solo cofinanziamento delle opere di restauro e alla copertura dei costi per imprevisti e saggi, escludendo quindi opere di arredo urbano nonché quelle infrastrutturali;
6. che il prospettato concorso sussidiario può trovare disciplina nella presente convenzione che, predisposta dalla Fondazione in attuazione della sua capacità di intervento istituzionale nel settore dei beni culturali, viene dalle parti ritenuta adeguata a regolamentare i termini e le condizioni dell'erogazione del contributo stesso;
7. che le parti sono consapevoli che l'onere complessivo da sostenere per l'intervento del restauro descritto in atti è superiore all'importo reso disponibile dalla Fondazione a titolo di concorso, mentre interverrà il maggiore finanziamento reso disponibile da fonte PIUSS per coprire gli oneri da sostenere fino a concorrenza del loro ammontare.

tutto ciò premesso, a valere quale parte integrante della presente convenzione,

si conviene quanto segue

- a. I lavori di restauro dei tratti del sistema difensivo di cui trattasi saranno realizzati in attuazione dello specifico progetto predisposto dagli Uffici tecnici del Comune di Pisa, inserito nel più ampio programma di riqualificazione accolto nel PIUSS ed allegato al presente atto con pedissequa rituale approvazione e nulla osta emessi dalla competente Soprintendenza BAPPSAE;
- b. l'onere complessivo richiesto dai lavori di restauro previsti nel progetto di cui al capoverso precedente e le opere complementari, tecniche ed amministrative, è definito e confermato dall'Ente in € **5.826.782,00** (cinquemilionioctocentoventiseisettecentoottantadue/00);
- c. l'Ente si impegna a realizzare l'intervento dando applicazione alle procedure ed alle norme previste per l'appalto di opere pubbliche. L'Ente si impegna altresì ad osservare, nella realizzazione del progetto e per quanto di specifico interesse e competenza, le vigenti norme cui sono sottoposti gli appalti, gli acquisti e le transazioni economiche in genere relative a beni pubblici nonché le norme regolanti gli eventuali rapporti di lavoro o di collaborazione attivati;

- d. l'Ente si impegna ad ultimare l'intervento complessivo riguardante il complesso murario difensivo rappresentato negli elaborati tecnici allegati entro il 30 giugno 2013, procedendo alla esecuzione del restauro degli specifici tratti in cui è stata frazionata l'opera di restauro come da allegato crono programma, valorizzato tratto per tratto, ed avendo presente l'essenzialità di detto termine salvo il caso di sopravvenute ed oggettive esigenze tecniche di rilievo e tali da produrre una inevitabile posticipazione di detti termini ed a condizione che esse cause impeditive e/o sospensive siano riconosciute ed ammesse dalla specifica disciplina del PIUSS;
- e. l'Ente si impegna a dare tempestiva comunicazione alla Fondazione dell'avvenuto inizio delle materiali attività di cantiere, delle eventuali proroghe necessitate come indicato al capoverso precedente e dell'avvenuta ultimazione del progetto di restauro, tratto per tratto e infine nel suo complesso, nel rispetto del termine ultimo indicato al richiamato capoverso precedente;
- f. l'Ente si impegna a svolgere, per quanto di sua competenza, e presso le pubbliche autorità interessate, con particolare riferimento alla Soprintendenza nella cui giurisdizione rientra il bene oggetto dell'intervento, gli adempimenti previsti agli Artt. 15 lett. h) e 147 del D.P.R. 917/86 e successive modifiche, al fine di consentire alla Fondazione la fruizione, in quanto possibile, dei benefici di carattere fiscale consentiti dalla richiamata normativa. L'Ente dovrà pertanto trasmettere alla competente Soprintendenza copia della presente convenzione sottoscritta fra Fondazione ed Ente medesimo. L'Ente si impegna altresì a trasmettere alla Soprintendenza, una volta conclusi i lavori, lo stato finale dei lavori, corredato da una copia del registro di contabilità e dal libretto delle misure, contenente l'indicazione dettagliata e completa, per ciascuna lavorazione, delle voci di spesa indicate per quantità ed importo con allegata la documentazione fotografica relativa alle lavorazioni eseguite e la relazione tecnica descrittiva. Il rispetto di tali condizioni ha carattere essenziale per l'efficacia della presente convenzione;
- g. l'Ente s'impegna a realizzare esattamente ed integralmente il progetto qui allegato ed approvato dalla Soprintendenza. Ogni eventuale successiva variazione del progetto (compresi i termini cronologici e le modalità di realizzazione) rispetto a quanto sopra deve essere ufficialmente e preventivamente comunicata alla Fondazione e dalla medesima convenuta per scritto, pena – a discrezione della Fondazione – la rimodulazione del contributo concesso o la revoca del medesimo. I costi di opere e/o attività diverse da quelle previste nel progetto ed ammessi a contributo non saranno riconosciuti dalla Fondazione e, qualora la loro entità modifichi sostanzialmente l'insieme del progetto, potranno portare alla revoca del contributo concesso;
- h. l'Ente si impegna a trasmettere alla Fondazione, ad avvenuta ultimazione dell'intero progetto, ovvero ad ultimazione dei lavori riguardanti i singoli specifici tratti qualora l'Ente scelga la opzione di cofinanziamento correlata a tale modalità attuativa dei lavori di progetto, la seguente documentazione:
- dettagliata relazione tecnica sulle modalità di esecuzione del progetto, o della specifica porzione unitaria di esso, con allegazione di documentazione fotografica attestante il risultato finale dei lavori;
 - rendicontazione degli oneri e spese complessivamente sostenuti dalla data di inizio delle attività per la realizzazione del progetto, o della specifica porzione unitaria di esso, con specifica evidenza delle singole voci di spesa fornendo, su richiesta della Fondazione,

fotocopia di tutti gli atti e documenti contabili relativi agli oneri e spese sostenuti e/o permettendo ad un incaricato della Fondazione di prendere visione degli originali presso la sede dell'Ente;

- i. l'Ente si impegna a fornire pubblica notizia della partecipazione contributiva della Fondazione nella realizzazione del progetto, nei modi e nei tempi adeguati per garantirne una corretta e sufficiente diffusione, da concordare preventivamente con la Fondazione stessa;
- j. la Fondazione si impegna irrevocabilmente ad erogare il contributo all'Ente nella misura massima espressa al punto 5 (cinque) della Premessa, in soluzioni definite secondo l'opzione che lo stesso Ente avrà scelto tra le due modalità rese disponibili dalla fondazione medesima, una volta ricevuta la completa rendicontazione di cui al precedente punto h) ed entro 90 giorni dall'esito positivo dell'esame di detta documentazione;
- k. le due opzioni assolutamente alternative poste a disposizione dell'Ente e che l'Ente stesso dovrà formalmente ed irrevocabilmente scegliere, con comunicazione espressa da trasmettere alla Fondazione, prima dell'avvio del cantiere di restauro, prevedono:
 1. quanto alla prima, di manifestare la volontà di procedere alla realizzazione del restauro per singoli tratti eseguiti in successione. In tale caso l'Ente dovrà, una volta ultimati e positivamente collaudati i lavori del singolo tratto, consegnare formalmente la documentazione di cui al precedente punto h). La Fondazione, entro 90 giorni dall'esito positivo dell'esame di detta documentazione, liquiderà all'ente il 40% dell'onere complessivamente rappresentato per i lavori ultimati dello specifico tratto rendicontato, comunque fino alla concorrenza dell'importo massimo di €2.400.000,00 per tutti i tratti, già indicato al punto 5 della premessa;
 2. quanto alla seconda, di manifestare la volontà di percepire singole quote di contributo, ciascuna di importo costante pari a € 300.000,00 (trecentomila/), comunque fino alla concorrenza dell'importo massimo di €2.400.000,00 già indicato al punto 5 della premessa, ad intervalli regolari a partire dall'avvio del cantiere di restauro e fino al 30 giugno 2013, quale data prevista di fine lavori per l'intero restauro in argomento. Contemporaneamente alla liquidazione di ciascuna quota di contributo, l'Ente rilascerà alla Fondazione garanzia fideiussoria a prima richiesta emessa da primario istituto di credito. Al termine del restauro, allo spirare della data originariamente prevista o di quella consentita in proroga dalla disciplina del PIUSS, l'Ente rimetterà alla Fondazione la documentazione di rendiconto complessivo prevista al punto h) della premessa con avvertenza che in difetto di tale adempimento la Fondazione procederà alla escussione della garanzia. La Fondazione si riserva la potestà di escutere anche parzialmente la garanzia in ragione della entità e della natura delle porzioni autonome di lavoro ultimato.
- l. nel caso di carenza e/o irregolarità formale e/o sostanziale della documentazione di cui al precedente punto h), la Fondazione non procederà alla liquidazione della quota di contributo prevista e si riserva la facoltà di chiederne il completamento entro un termine dalla stessa fissato. In assenza della documentazione indicata al punto h) o in caso di mancato completamento della stessa nel termine fissato, la Fondazione si riserva la potestà di revocare o ridurre il contributo originariamente deliberato;
- m. la Fondazione si riserva la facoltà di revocare la contribuzione sopra assegnata qualora dovesse avere notizia certa della impossibilità sopravvenuta, per qualsiasi causa e ragione ed

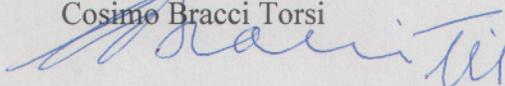
indipendentemente dalla soggettiva responsabilità della circostanza ostantiva, anche rispetto ai termini essenziali previsti nella presente convenzione, della realizzazione totale o della sostanziale ultimazione del progetto;

- n. l'Ente si impegna a produrre, contestualmente alla consegna alla Fondazione di una copia della presente convenzione sottoscritta per accettazione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente attesta formalmente che i documenti alla stessa allegati in copia sono conformi agli originali agli atti dell'Ente;
- o. l'Ente si impegna a produrre, nello stesso termine di cui al punto precedente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la posizione dell'Ente stesso nei riguardi dell'art. 28, comma II, D.P.R. 600/73 e succ. modifiche;
- p. le spese di registrazione del presente atto sono a carico della parte che con la sua inadempienza avrà indotto l'altra parte nella necessità di provvedervi. Per ogni controversia eventualmente nascente dall'applicazione e/o interpretazione della presente convenzione è competente il Foro di Pisa.

** ** *

In attesa di ricevere copia della presente datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce dal Legale Rappresentante dell'Ente per accettazione espressa di tutte le condizioni contenute nella proposta di convenzione sopra riportata, si inviano i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Cosimo Bracci Torsi



Per accettazione espressa della proposta di convenzione formulata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, di cui alla presente lettera che si compone di quattro fogli dattiloscritti numerati, e delle condizioni tutte ivi inserite.

Data, Il Legale Rappresentante del Comune di Pisa

21 GIU. 2010

In particolare si approvano specificamente le condizioni di cui alla lettera a., b., c., d., e, f., g., h., i., j., k, l, m, n, o, p.

Data, Il Legale Rappresentante del Comune di Pisa

21 GIU. 2010